

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Determinazione Direttoriale n° 100 del 21.03.2023

OGGETTO: Concessioni di derivazione d'acqua – liquidazione canoni 2023.-

L'anno duemilaventitré (2023) il giorno ventuno (21) del mese di marzo (03) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Direttore Generale, Dott. Stefano Tenaglia ai sensi degli art.li 57 e 58 dello Statuto consortile, con l'assistenza della Sig.ra Maria Giovanna Baldacci in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- il Consorzio di Bonifica gestisce le seguenti concessioni di derivazione d'acqua:
 1. PE/D/108 - “Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Tavo per l'irrigazione di 4000 ettari di terreno e per la produzione di Kw 791 di energia elettrica in località Ponte S. Antonio nel comune di Penne (PE)”;
 2. PE/D/3885 - “Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Pescara in sponda sinistra per moduli totali 53”;
- l'art.93, comma 2, della Legge Regionale n. 7/2003 e s.m.i. stabilisce che i canoni relativi alle acque pubbliche sono dovuti per anno solare e sono versati anticipatamente nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 28 febbraio di ciascun anno.

Richiamati:

- l'art. 93 della Legge Regionale n. 7/2003 e s.m.i. -“Legge finanziaria 2003 – Capo IV – Disposizioni in materia di gestione del demanio idrico di cui all'art. 86 del D. Lgs. n. 112/1998 “che nelle more dell'emanazione del regolamento stabilisce il corrispettivo per gli usi delle acque pubbliche e i successivi aggiornamenti;
- il D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.8.2007 “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”;
- l'art. 32, comma 2, del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.8.2007 che stabilisce che “il canone per l'utilizzo di risorse qualificate di cui all'art. 25 comma 3 è triplicato”;

- l'art. 18, comma 4, della Legge 36/1994 e s.m.i. che statuisce “a far data dal 1° gennaio 1994 le regioni possono istituire una addizionale regionale fino al 10% dell'ammontare dei canoni”;
- l'art. 12 della Legge Regionale 3 agosto 2011, n. 25 che disciplina gli aumenti dei costi unitari e dei canoni minimi relativi ai canoni di concessione di acque pubbliche.
- il comma 6bis del predetto art. 12 L.R. 25/2011 per il quale “gli aumenti ai canoni di concessione di derivazione d'acqua, come previsti dal presente articolo, non si applicano ai Consorzi di Bonifica”;
- il comma 4bis del predetto art. 12 L.R. 25/2011 per il quale “nel caso di concessione di derivazione ad uso plurimo delle acque che preveda anche l'uso antincendio non si applica il canone relativo all'uso antincendio qualora si tratti di un solo concessionario ed esercente globale dell'utilizzazione plurima”;
- l'art. 12, comma 5, della Legge Regionale 3 agosto 2011, n. 25 che disciplina “gli importi dei canoni, sono aggiornati con cadenza triennale con delibera della Giunta regionale che terrà conto sia del tasso d'inflazione programmato che dei criteri di cui al comma 6 dell'art. 93 della L.R. n. 7/2003 e successive modificazioni ed integrazioni”.
- l'art.11 della L.R. 28.01.2020 che ha modificato il comma 5 dell'art. 93 della L.R. n. 7/2003 stabilendo i nuovi importi unitari per i canoni per l'uso delle acque ed ha abrogato il comma 5-quinquies dell'art. 93 della L.R. n. 7/2003 relativo all'addizionale regionale.

Vista la nota della Regione Abruzzo Servizio Demanio Idrico e Fluviale – DPC017 del 08.02.2023 acquisita al protocollo consortile al n.1030 del 9.02.2023 con la quale la Regione Abruzzo richiede l'importo complessivo di € 48.189,01 quale canone extracontrattuale per l'annualità 2023 per le utenze indicate in premessa;

Vista la nota prot. 1248 del 21.02.2023 con la quale è stato richiesto al Dirigente Tecnico consortile di comunicare se siano intervenute cause di carattere tecnico ostative al pagamento del canone su indicato

Considerato che non è pervenuto nessun riscontro alla nota prot. 1248 del 21.02.2023 e pertanto può valere il silenzio assenso;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione dei canoni su indicati;

Preso atto del visto rilasciato dal Settore Economico Finanziario per la copertura finanziaria, in data 07.03.2023;

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente delibera;

Richiamata la Delibera Commissariale n. 2 del 05.01.2023 di autorizzazione alla gestione provvisoria del redigendo Bilancio di Previsione 2023;

Visti gli art.li 57 e 58 dello Statuto consortile assume la seguente

DETERMINAZIONE

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente determinato;
2. di autorizzare il Settore Economico Finanziario alla liquidazione:
 - dell'importo di € 26.896,00 per il canone annualità 2023 relativo alla concessione di derivazione d'acqua PE/D/108 - "Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Tavo per l'irrigazione di 4000 ettari di terreno e per la produzione di Kw 791 di energia elettrica in località Ponte S. Antonio nel comune di Penne (PE);
 - dell'importo di € 22.232,97 per il canone annualità 2023 relativo alla concessione di derivazione d'acqua PE/D/3885 - "Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Pescara in sponda sinistra per moduli totali 53";
3. di impegnare la spesa di cui alla presente determina al di fuori dei limiti dei dodicesimi concessi dalla gestione provvisoria del bilancio 2023 in quanto spese che rivestono carattere continuativo necessarie a garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti da imputare al Cap. 31 denominato "Canoni, imposte, tasse e bolli di atti amministrativi" n. Imp. 2023/1/251/1;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto.-

L'ESTENSORE
F.to Sig.ra Maria Giovanna Baldacci

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Stefano Tenaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente determinazione, ai sensi del vigente statuto consortile, è stata pubblicata all'albo consorziale, in Chieti, il giorno 22.03.2023

Chieti, lì 23.03.2023

Il Capo Ufficio Atti e Contratti
F.to Sig.ra Maria Giovanna Baldacci